

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

**N. 139**

## **ATTO DEL GOVERNO**

### **SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico per l'anno 2009, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi

*(Parere ai sensi dell'articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448)*

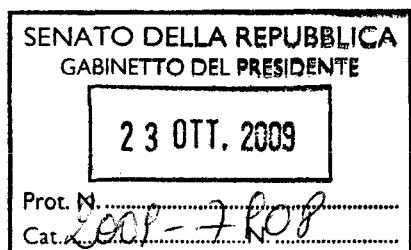
---

**(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 23 ottobre 2009)**

---



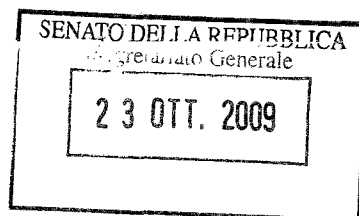
*Il Ministro  
dello Sviluppo Economico*



Ministero Sviluppo Economico  
Gabinetto

USCITA - 23/10/2009 - 0027127

Ufficio : Gabinetto



*Caro Presidente,*

trasmetto, per l'acquisizione del prescritto parere delle competenti Commissioni parlamentari, lo schema di decreto, corredato dalla relazione illustrativa, con il quale si provvede alla ripartizione dei contributi dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni ed altri organismi, ai sensi dell'art. 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (finanziaria 2002).

*Con una cortesia*

---

Sen. Renato Giuseppe Schifani  
Presidente del Senato della Repubblica  
Palazzo Madama  
Roma



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE  
DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA  
Divisione I – Affari generali, personale e gestione amministrativa

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLO SCHEMA DI DECRETO DI RIPARTIZIONE DEL CAPITOLO 2280 DELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO (ART. 32 DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2001 N. 448) — CONTRIBUTI AD ENTI ED ALTRI ORGANISMI —

L'articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), ha stabilito che gli importi dei contributi dello Stato in favore dei soggetti di cui alla tabella 1 della stessa legge vengano iscritti in un'unica unità previsionale di base nello stato di previsione di ciascun Ministero e che il relativo riparto venga effettuato ogni anno, attraverso un DM di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite le Commissioni Parlamentari competenti.

A tale proposito l'allegato schema di decreto, ripartisce l'intera somma stanziata sul citato capitolo 2280 ed assegnata allo stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno 2009, ammontante ad € 768.971,00 la cui disponibilità è pari ad € 750.025,00 - a seguito delle variazioni ed accantonamenti operati dall'IGB - sulla base di un'unica macrofinalità: Contributi ad enti di ricerca ed organismi di normalizzazione.

Va considerato, peraltro, che ai fini del riparto 2009 si è cercato di tener conto delle indicazioni espresse dalle competenti Commissioni parlamentari del Senato e della Camera nei pareri resi negli anni precedenti.



*Al Ministro  
dello Sviluppo Economico*

Si riportano, di seguito, le singole finalità previste, e a fianco le somme che si intendono attribuire:

|   |   |   |   |         |
|---|---|---|---|---------|
| Contributi ad<br>enti, istituti,<br>associazioni,<br>fondazioni ed altri<br>organismi | 1 | Sussidi e premi diretti a promuovere l'incremento delle piccole industrie   | € | 60.002  |
|   | 2 | Contributi per il funzionamento delle Stazioni Sperimentali   | € | 205.507 |
|   | 3 | Contributo annuo forfettario agli organismi di normalizzazione italiani (L. 317/86) UNI-CEI                       | € | 354.762 |
|   | 4 | Contributo spese per la pubblicazione di norme Per la salvaguardia della sicurezza (art.46, c.3 L 128/98) UNI-CEI | € | 114.004 |
|   | 5 | Contributo per la pubblicazione di linee guida applicative per la direttiva macchine (ISPESL)                     | € | 15.750  |

Passando all'esame delle singole finalità di intervento si precisa quanto segue:



***Sussidi e premi diretti a promuovere l'incremento delle piccole industrie:***

A questa prima finalità d'intervento afferiscono le risorse relative ai contributi per le PMI. In particolare gli interventi di cui al punto 1 sono riferiti alla concessione di sussidi e premi volti alla promozione di iniziative da parte di PMI industriali, anche attraverso l'attuazione di convegni e studi.

***Contributi per il funzionamento delle stazioni sperimentali:***

Lo stanziamento proposto al punto 2 attiene ai contributi per le Stazioni sperimentali per l'industria di cui all'art. 2, comma 2, del decreto-legge 13.11.1990, n. 326, convertito nella legge 12.01.1991, n. 4 in base alla quale lo Stato concorre al finanziamento degli oneri contrattuali dei dipendenti delle stazioni sperimentali. La finalità di tale stanziamento è quella di consentire alle stazioni sperimentali di indirizzare le risorse proprie (in gran parte derivanti dai contributi obbligatori delle imprese del settore) in modo più specificamente mirato alla ricerca applicata. Di fatto, quindi, si tratta di un contributo che copre parte delle spese per il personale di tali enti, ma indirettamente incide sugli stanziamenti per la ricerca applicata nei settori produttivi di riferimento.

***Contributo annuo forfettario agli organismi di normalizzazione italiani e contributo spese per la pubblicazione di norme per la salvaguardia della sicurezza:***

Agli enti di normalizzazione italiani (UNI – Ente nazionale italiano di unificazione e CEI – Comitato elettronico italiano) sono destinate le somme di cui ai punti 3 e 4, per un totale di 468.766,00 così suddivisi: € 354.762,00, sotto forma di contributo forfettario erogato secondo il DM 16.11.1992, n. 568; € 114.004,00 finalizzati alla stipula di convenzioni con l'UNI e il CEI per la pubblicazione in G.U. delle norme tecniche per la salvaguardia della sicurezza.

***Contributo per la pubblicazione di linee guida applicative per la direttiva macchine:***

Il contributo di cui al punto 5 si riferisce alle somme attribuite all'Istituto superiore di prevenzione e sicurezza del lavoro (ISPESL) per la



divulgazione delle linee guida applicative per una più corretta attuazione della c.d. "direttiva macchine".

Per il 2009 i fondi complessivamente disponibili da ripartire per le predette finalità sono pari ad € 750.025,00, con una riduzione, rispetto all'anno precedente di € 181.902,00.



*Il Ministro dello Sviluppo Economico*  
*di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

**VISTO** l'articolo 120 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, e la direttiva 10 marzo 1999 concernente l'erogazione di sussidi e premi diretti a promuovere l'incremento delle piccole imprese;

**VISTO** l'articolo 8 della legge 21 giugno 1986, n. 317, che prevede la concessione di un contributo annuo forfetario agli organismi italiani di normalizzazione;

**VISTO** l'articolo 7, comma 2, del D.P.R. 24 luglio 1996, n. 459, che prevede la possibilità di avvalersi dell'Istituto superiore di prevenzione e sicurezza del lavoro (ISPESL) e degli altri uffici tecnici dello Stato, nell'ambito delle attività relative all'applicazione della direttiva 89/392/CEE;

**VISTA** la legge 24 aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 1995-1997", che, all'articolo 46, comma 3, dà la possibilità al Ministero dello Sviluppo economico di assegnare contributi specifici all'Ente competente nei casi in cui le disposizioni vigenti prevedano, per la salvaguardia della sicurezza, la pubblicazione integrale nella Gazzetta ufficiale di norme nazionali che traspongono norme armonizzate europee;

**VISTA** la legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), che all'articolo 32, comma 2 prevede che gli importi dei contributi dello Stato in favore dei soggetti di cui alla tabella 1 della stessa legge vengano iscritti in un'unica unità previsionale di base nello stato di previsione di ciascun Ministero e che il relativo riparto sia effettuato ogni anno, con decreto del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni Parlamentari competenti;

**VISTO** il D.L. 18 maggio 2006, n. 181, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2006, n. 233, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri", che dispone la costituzione del Ministero dello Sviluppo economico, e sottrae allo stesso le competenze in materia di commercio internazionale e in materia di turismo trasferendo con le stesse anche le relative risorse;



*Il Ministro dello Sviluppo Economico*  
*di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

**VISTO** il D.L. 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121 recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo”, in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che dispone l’attribuzione al Ministero dello Sviluppo economico delle funzioni già conferite ai Ministeri del Commercio internazionale e delle Comunicazioni, trasferendo con le stesse anche le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

**VISTA** la legge 22 dicembre 2008, n. 203 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009)”;

**VISTA** la legge 22 dicembre 2008, n. 204 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011”, ed in particolare l’annesso stato di previsione del Ministero dello Sviluppo economico (tabella 3) che prevede per l’ U.P.B. (3.1.2) di pertinenza della missione 12 “REGOLAZIONE DEI MERCATI” programma 4 “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”(12.4) lo stanziamento di € 768.971,00;

**VISTO** il decreto 30 dicembre 2008 recante “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2009” con il quale lo stanziamento di € 768.971,00 è stato iscritto nel capitolo 2280 p.g. 02;

**VISTO** il D.M. 19 febbraio 2009 con il quale il Ministro dello Sviluppo economico ha proceduto all’assegnazione delle disponibilità del bilancio per l’anno finanziario 2009 ai titolari dei centri di responsabilità Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all’opera del Ministro ed ai titolari delle Direzioni generali;

**TENUTO CONTO** che ai sensi dell’articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il Ministro dello Sviluppo economico deve provvedere con proprio decreto di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, al riparto della suddetta dotazione finanziaria;

**ACQUISITI** i pareri delle competenti Commissioni parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica espressi nelle sedute, rispettivamente, del ----- e del -----;





*Il Ministro dello Sviluppo Economico  
di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

**RILEVATO** che l'effettiva disponibilità del capitolo ad oggi, risulta pari ad € 750.025,00, per effetto di variazioni negative apportate dall'Ispettorato generale del bilancio;

DECRETA

**Articolo unico**

1. Lo stanziamento di € 768.971 del capitolo 2280 p.g. 02 "somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi" - U.P.B. "3.1.2 "TRASFERIMENTI CORRENTI AD IMPRESE" dello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo economico per l'anno finanziario 2009 la cui disponibilità è pari ad € 750.025,00 a seguito degli accantonamenti operati dall'Ispettorato generale del bilancio, è ripartito tra i vari interventi agevolativi come segue:

|   |            |        |
|---|------------|--------|
| - sussidi e premi diretti a promuovere l'incremento delle piccole industrie:  | 60.002,00  | 8,0 %  |
| - contributi per il funzionamento delle stazioni sperimentali   | 205.507,00 | 27,4 % |
| - contributo annuo forfettario agli organismi di normalizzazione italiani   | 354.762,00 | 47,3 % |
| - contributo spese per la pubblicazione di norme per la salvaguardia della sicurezza (art.46, comma 3, legge n. 128/98) | 114.004,00 | 15,2 % |
| - contributo per la pubblicazione di linee guida applicative per la direttiva macchine (art. 7, DPR n. 459/96)          | 15.750,00  | 2,1 %  |



*Il Ministro dello Sviluppo Economico  
di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

2. Il contributo destinato agli organismi di normalizzazione italiani sarà ripartito applicando i criteri disposti dal D.M. 16 novembre 1992, n.568.

Roma,

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA  
E DELLE FINANZE

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO  
ECONOMICO